

«Il parco più bello d'Italia» è nel Senese Premio assegnato al giardino di Villa La Foce

IL MIGLIORE parco privato dello Stivale? Si trova a Chianciano. Questo è il verdetto emesso dal comitato scientifico del premio «Il Parco più Bello d'Italia». Il giardino sempre impeccabile di Villa La Foce, uno dei primi biglietti da visita per chi arriva in Valdorcia dal sud della provincia, ha preceduto la concorrenza conquistando l'ambito riconoscimento. «Siamo felicissimi di questo traguardo raggiunto - spiega Kattia Lysy (nella foto) - negli anni precedenti siamo stati spesso finalisti. Il giardino è nato negli anni '20 in un periodo di grandi cambiamenti. Sicuramente l'integrazione con il paesaggio è stato uno dei punti di forza che ha convinto la giuria». Un parco in pieno stile italiano ma con una visione british. Dopo l'acquisto della tenuta La Foce, Antonio e Iris Origo contattarono l'architetto inglese Cecil Pinsent per ristrutturare gli edifici principali e disegnare un ampio giardino. Pinsent in questo angolo suggestivo di terra riu-



sci a creare un gioiello che poi è stato giudicato uno dei suoi lavori migliori. Il giardino venne realizzato in quattro fasi, tra il 1925 e il 1939. Ciò che balza subito all'occhio sono le eleganti geometrie che vanno a creare delle piccole «stanze» in un vasto salotto verde. E poi ci sono i pendii terrazzati che si arrampicano per il colle dove ciliegi, pini e cipressi crescono tra ginestra selvatica, timo e ro-

smarino. Percorrendo il viale di cipressi si trova una statua di pietra del XVII secolo mentre un sentiero di travertino, sotto un pergolato di glicine, arriva al bosco collegando il giardino con il cimitero di famiglia. Nel complesso della tenuta La Foce lavorano numerosi giardinieri che tengono in ordine l'area curando tutti i particolari.

Luca Stefanucci